

**Al Signor PRESIDENTE del  
Consiglio Comunale di SOLOPACA**

**e, per quanto di competenza:**

**A S.E. Ill.ma il PREFETTO di Benevento**

**-Dr.ssa Antonella DE MIRO-**

OGGETTO: INTERROGAZIONE al SINDACO di Solopaca del 06/06/2008.

**-Segnalazione di mancata risposta nei termini previsti-**

In data **06 giugno 2008**, nella seduta del Consiglio Comunale, lo scrivente Achille ABBAMONDI, Consigliere Comunale del Gruppo di Minoranza "Intesa democratica per Solopaca", ai sensi degli artt. 43 del D.Lgs. 267/2000 e 40 e ss. del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale di Solopaca, ha presentato formalmente per iscritto, al **SINDACO di Solopaca** una Istanza derivante dalle proprie prerogative di sindacato ispettivo nella forma di **INTERROGAZIONE**, allegandola al verbale del Consiglio Comunale all'uopo redatto. (Vds. Allegato nr. 1)

Contestualmente, come previsto dalla vigente normativa sopra richiamata, espressamente si richiedeva: un riscontro, nei termini di legge, a mezzo di una risposta SCRITTA e che della presente istanza e della relativa risposta sia data lettura nella Seduta del Consiglio.

Alla data odierna, **25 settembre 2008**, decorsi più di 3 mesi, non risulta pervenuta allo scrivente nessuna risposta, sebbene il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale (ricependo le disposizioni dell'art. 43 comma 3 del D.Lgs. 267/2000) all'art.42 comma 5 preveda espressamente che :...."*Alle Interrogazioni ed alle Interpellanze per le quali si richiede risposta scritta deve essere dato riscontro entro 30 giorni dalla presentazione in Consiglio o dalla data di acquisizione al protocollo.....*" .

Questa palese violazione dei diritti fondamentali di un Consigliere Comunale rappresenta ancora una volta l'ennesimo limite ed ostacolo all'esercizio del proprio mandato.

Infatti, a quasi tre anni dall'avvenuta elezione, sono innumerevoli e documentabili i tentativi di negare o limitare l'attività di questo consigliere, sia attraverso dinieghi nella visione di atti (asseritamente riconducibili ad improbabili motivi legati alla Legge sulla privacy) e sia attraverso frequenti e ripetuti ritardi nella messa a disposizione di atti e documenti in possesso dell'Amministrazione. Il tutto, in dispregio di svariate disposizioni normative vigenti, come :

l'Art. 43 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;-l'Art. 21 comma 3 dello Statuto del Comune di Solopaca;- l'Art. 27 comma 1 e ss. del Regolamento in materia di procedimenti amministrativi e sull'accesso agli atti e documenti amministrativi, approvato con Del.C.C. nr. 33 del 31/07/2002.

Il **Signor Presidente del Consiglio**, da sempre opportunamente e formalmente notiziato delle predette violazioni dei Diritti e delle Garanzie dei Consiglieri, nell'adempimento delle proprie precipue funzioni, alla luce di quest'ultima ennesima inosservanza da parte del Sindaco, è pregato di tutelare i diritti e le prerogative di questo Consigliere nei modi e nelle forme che la S.V. riterrà più opportuno.

**S.E. Ill.ma, il Prefetto di Benevento**, purtroppo, dopo una svariata serie di abusi e limitazioni nei confronti di questo Consigliere nell'esercizio delle proprie prerogative, (tutte documentabili ed agli atti del protocollo comunale) viene doverosamente notiziato per opportuna conoscenza e per gli eventuali provvedimenti di competenza.

Nel contempo, doverosamente si segnala alla S.V. Ill.ma che l'attività di questo Consigliere di Minoranza, durante questa consiliatura, si sta caratterizzando nell'espletamento di varie Istanze ed Atti derivanti dalle proprie prerogative di sindacato ispettivo, finalizzate al controllo della gestione politico-amministrativa della Maggioranza Consiliare e della Giunta Comunale dalla quale, purtroppo, sono emerse alcune "gravissime anomalie" ed irregolarità, già segnalate ed allegate agli atti del Consiglio, che mi riservo di inoltrare.

Solopaca (Bn), lì 25 Settembre 2008

Il Consigliere Comunale  
**Achille ABBAMONDI**